



MUSEO
EGIZIO

BILANCIO DI ESERCIZIO **2017**

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 97656000011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2017

	31/12/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE		
<i>ATTIVO</i>		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Richiamati	-	-
- Non richiamati	-	-
Totale (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.498	16.130
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	127.149	1.130.531
7) Altre	38.823.897	39.934.144
	38.968.544	41.080.805
II - Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	-	-
2) Impianti e Macchinario	2.169	3.352
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.626	2.051
4) Altri beni	1.367.521	1.527.768
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	1.373.316	1.533.171
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
	-	-
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
- entro esercizio successivo	-	-
- oltre esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate:		
- entro esercizio successivo	-	-
- oltre esercizio successivo	-	-
c) verso controllanti:		
- entro esercizio successivo	-	-
- oltre esercizio successivo	-	-
d) verso altri:		
- entro esercizio successivo	-	-
- oltre esercizio successivo	-	-
3) Altri titoli	776.825	763.997
4) Azioni proprie	-	-
	776.825	763.997
Totale immobilizzazioni (B)	41.118.685	43.377.973

C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	
4) Prodotti finiti e merci	-	-	
5) Acconti	-	-	
		-	-
II - Crediti			
1) Verso clienti:			
- entro esercizio successivo	749.317	706.584	
- oltre esercizio successivo	-	-	
2) Verso imprese controllate:			
- entro esercizio successivo	-	-	
- oltre esercizio successivo	-	-	
3) Verso imprese collegate:			
- entro esercizio successivo	-	-	
- oltre esercizio successivo	-	-	
4) Verso controllanti:			
- entro esercizio successivo	-	-	
- oltre esercizio successivo	-	-	
4 bis) Crediti tributari			
- entro esercizio successivo	102.212	18.693	
- oltre esercizio successivo	-	-	
4 ter) Imposte anticipate			
- entro esercizio successivo	-	-	
- oltre esercizio successivo	-	-	
5) Verso altri:			
- entro esercizio successivo	1.887.959	1.964.469	
- oltre esercizio successivo	-	-	
		2.739.488	2.689.746
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	
4) Altre partecipazioni	-	-	
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	-	-	
6) Altri titoli	1.089.755	493.480	
		1.089.755	493.480
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	1.965.318	1.958.360	
2) Assegni	-	-	
3) Danaro e valori in cassa	1.604	1.718	
		1.966.922	1.960.078
Totale attivo circolante (C)		5.796.165	5.143.304
D) RATEI E RISCONTI			
- Disaggio su prestiti	-	-	
- Vari	107.812	130.753	
Totale ratei e risconti (D)		107.812	130.753
TOTALE ATTIVO		47.022.662	48.652.030

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2017

	31/12/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE		
<i>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</i>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione vincolato	750.000	750.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserva di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserva statutaria	-	-
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve:		
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per SICUREZZA	55.486	82.130
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per RINN.GALL.RE	440.412	442.517
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per OPEN DATA	138.860	235.795
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per TO 2024	737.927	660.995
- Fondo di dotazione disponibile	2.228.671	1.648.671
- Fondo ristrutturazione Fondazione CRT	4.178.800	4.443.203
- Fondo ristrutturazione Comune di Torino	7.937.329	8.439.543
- Fondo ristrutturazione Regione Piemonte	5.678.803	6.038.114
- Fondo ristrutturazione Compagnia di San Paolo	19.474.234	20.224.058
- Fondo ristrutturazione Provincia di Torino	2.532.157	2.409.649
- Riserva conversione euro	- 1	- 1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	-	1
Totale patrimonio netto (A)	44.152.678	45.374.673
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-
2) Fondo per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	24.908	46.177
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	24.908	46.177
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	343.531	296.465
D) DEBITI		
1) Obbligazioni:		
- entro esercizio successivo	-	-
- oltre esercizio successivo	-	-
2) Obbligazioni convertibili:		
- entro esercizio successivo	-	-
- oltre esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti :		
- entro esercizio successivo	-	-
- oltre esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche:		
- entro esercizio successivo	-	-
- oltre esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori:		
- entro esercizio successivo	-	-
- oltre esercizio successivo	-	-

6) Acconti:			
- entro esercizio successivo	241.236		3.380
- oltre esercizio successivo	-		-
7) Debiti verso fornitori:			
- entro esercizio successivo	1.770.239		2.503.573
- oltre esercizio successivo	-		-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:			
- entro esercizio successivo	-		-
- oltre esercizio successivo	-		-
9) Debiti verso imprese controllate:			
- entro esercizio successivo	-		-
- oltre esercizio successivo	-		-
10) Debiti verso imprese collegate:			
- entro esercizio successivo	-		-
- oltre esercizio successivo	-		-
11) Debiti verso controllanti:			
- entro esercizio successivo	-		-
- oltre esercizio successivo	-		-
12) Debiti tributari:			
- entro esercizio successivo	65.636		126.039
- oltre esercizio successivo	-		-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
- entro esercizio successivo	117.355		68.096
- oltre esercizio successivo	-		-
14) Altri debiti:			
- entro esercizio successivo	271.633		212.950
- oltre esercizio successivo	-		-
Totale debiti (D)		2.466.099	2.914.038
E) RATEI E RISCONTI			
- Aggio su prestiti	-		-
- Vari	35.446		20.677
Totale ratei e risconti (E)		35.446	20.677
Totale passivo		2.869.984	3.277.357
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		47.022.662	48.652.030

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2017

	31/12/2017	31/12/2016
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.937.781	8.646.949
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
- erogazioni (trasferimento da Fondo di scopo per progetti specifici)	238.469	153.591
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Comune di Torino)	502.214	500.175
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Fondazione CRT)	264.403	235.494
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Regione Piemonte)	359.311	357.853
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Provincia di Torino)	160.216	142.809
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Compagnia San Paolo)	1.232.181	1.198.591
- vari	632.823	816.111
- erogazione Fondatore in conto esercizio	29.467	9.792
	3.419.082	3.414.415
Totale valore della produzione (A)	12.356.863	12.061.364
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.425	154.104
7) Per servizi	7.100.368	6.827.143
8) Per godimento di beni di terzi	197.356	120.005
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.444.958	1.030.699
b) oneri sociali	326.328	218.351
c) trattamento di fine rapporto	94.402	75.795
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	112.115	53.043
	1.977.803	1.377.888
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.289.298	2.239.028
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	318.504	271.659
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	2.607.802	2.510.687
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	189.717	764.517
14) Oneri diversi di gestione	197.255	244.217
Totale costi della produzione (B)	12.372.726	11.998.561
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 15.863	62.803
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da altri	-	-
	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		

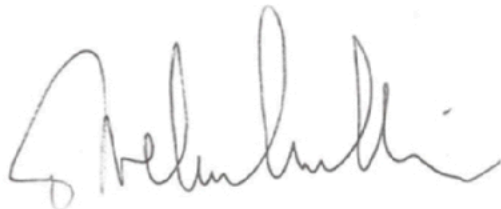
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	15.727	14.340
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante	19.133	10.571

d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate	-		-	
- da imprese collegate	-		-	
- da controllanti	-		-	
- altri	205		489	
		35.065		25.400
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- da imprese controllate	-		-	
- da imprese collegate	-		-	
- da controllanti	-		-	
- altri	1.992		53	
17 bis) Utile e perdite su cambi	- 263		35	
		- 2.255		- 18
Totale proventi e oneri finanziari (C)		32.810		25.382
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
- di partecipazioni	-		-	
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
		-		-
19) Svalutazioni:				
- di partecipazioni	-		-	
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
- di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
		-		-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-		-
Risultato prima delle imposte		16.947		88.185
20) Imposte sul reddito dell' esercizio		16.947		88.185
- correnti	16.947		88.185	
- differite	-		-	
- anticipate	-		-	
21) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		-		0

Torino, 23 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente



FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ' EGIZIE DI TORINO

Fondo di dotazione patrimoniale Euro 750.000=(i.v.)

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6, 10123 Torino

C.F. 9765600011

P. IVA 09269240017



MUSEO
EGIZIO

NOTA INTEGRATIVA **2017**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017

ATTIVITÀ SVOLTA

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino (di seguito anche “Fondazione”) è stata costituita in data 6 ottobre 2004, con atto a rogito del notaio Andrea Ganelli, repertorio n. 2102, ai sensi del decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491. La Fondazione persegue le finalità della valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo delle Antichità Egizie di Torino, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali.

Per maggiori informazioni relativamente alle iniziative intraprese dalla Fondazione nel corso dell’esercizio, si rimanda a quanto espresso nella “Rendiconto al 31 dicembre 2017 - Relazione sulla gestione”.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dall’art. 12, comma 1 del già citato Decreto Ministeriale 27 novembre 2001, n. 491, è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, integrata per effetto del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n.6, interpretata ed ulteriormente integrata dai nuovi principi contabili emanati nel dicembre 2016 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dall’Organismo italiano di contabilità (OIC), tenendo anche conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n.139. In particolare, il Bilancio d’esercizio è costituito dalla Situazione Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* del codice civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-*bis* del codice civile), dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione al bilancio sulla gestione. Laddove non sia stato possibile, per la peculiare natura dell’Ente, seguire i principi e le disposizioni testé richiamate, nella predisposizione del Bilancio si è tenuto conto delle raccomandazioni emanate ed emanande dalla Commissione delle aziende non profit del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e le “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*”, approvate in data 11 febbraio 2009, dall’Agenzia per le Onlus (organismo ad oggi estinto).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi e, in taluni casi, un’integrazione dei dati del Bilancio e contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 del codice civile e dalla normativa vigente in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell’art. 2423, comma 6, del codice civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Per trasformare i saldi contabili da iscrivere nelle voci di Bilancio da valori decimali a valori unitari è stato utilizzato il metodo dell’arrotondamento.

Si precisa, infine, che:

- a) non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- b) non vi sono elementi dell’attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- c) non sono state effettuate compensazioni di partite;
- d) non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Qui di seguito si illustrano i criteri di valutazione ed altri elementi di rilievo, utili per la redazione del Bilancio d'esercizio. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono stati riportati, a fini comparativi, i valori del Bilancio al 31 dicembre 2016. Si ricorda, infine, che il citato D.Lgs. n. 139/2015, che è intervenuto sugli artt. 2424 e 2525 del codice civile, ha inoltre modificato gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, ed in ossequio al codice civile così come modificato dal D.Lgs. n. 127/1991, dal D.Lgs. n. 6/2003 e successivamente dal D.Lgs. n. 139/2015, nel rispetto degli artt. 2423-*bis* e 2426 del codice civile. Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Nel dettaglio, i criteri adottati risultano essere i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti, previo consenso del Collegio dei Revisori, e sono ammortizzati in un periodo non superiore ai cinque anni.

I marchi accolgono i costi sostenuti per la creazione del marchio e sono ammortizzati sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce e se non prevedibile, entro un periodo che non può eccedere 20 anni.

Le licenze sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono i costi capitalizzabili che, per la loro differente natura, non trovano collocazione in altre voci. In particolare le suddette includono le spese incrementative e per migliorie su beni di terzi che comprendono, principalmente, i costi sostenuti in relazione al progetto straordinario di rifunzionalizzazione e ammodernamento del Museo delle Antichità Egizie di Torino; più in dettaglio, tali spese si riferiscono agli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione già ultimati sugli edifici oggetto di conferimento in uso e, pertanto, nella piena disponibilità della Fondazione. In considerazione dell'utilità economica futura di tali spese, il periodo di ammortamento è stato generalmente previsto fino al 2034, termine della Fondazione, così come previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tale costo non è stato mai incrementato per effetto di rivalutazioni previste da leggi speciali o economiche.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ridotte a metà per le immobilizzazioni entrate in funzione nel corso dell'esercizio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Arredamenti	2,5-15%
Mobili	10-15%
Telefonia mobile	10%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	10-20%
Allestimenti/Percorsi espositivi museali	12%
Attrezzatura ed apparecchiatura varia e minuta	15%
Altri beni materiali	20-40%
Impianti specifici di allarme e riprese cine-televisive	25%
Attrezzatura varia/apparecchi/mobili di valore inferiore a 516,46 Euro	100%

Immobilizzazioni finanziarie

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 139/2015 è stato aggiornato il criterio di valutazione per i titoli immobilizzati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. In particolare, il Principio contabile nazionale OIC 20 - Titoli di debito ha stabilito che il nuovo criterio valutativo da applicarsi sia il c.d. "costo ammortizzato". Al riguardo, come precisato dall'art. 2426, comma 1, n.1, *"le immobilizzazioni [...] sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile"*; infatti, è possibile mantenere il precedente criterio di valutazione qualora l'adozione del nuovo metodo non determini effetti rilevanti tali da incidere sulla corretta rappresentazione in bilancio.

Sulla base di quanto sopra, si è mantenuto, ai fini della valutazione di tali immobilizzazioni, l'originario criterio del costo storico di acquisizione in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I titoli sono dunque iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene ridotto per perdite durevoli di valore ed eventualmente ripristinato, in esercizi successivi, al venir meno dei motivi delle svalutazioni effettuate.

Crediti e debiti

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha previsto che anche i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tuttavia, anche in questo caso, trattandosi perlopiù di poste la cui scadenza è inferiore ai 12 mesi, sono stati mantenuti i precedenti criteri valutativi: (i) i crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale degli stessi e la stima del rischio di inesigibilità dei crediti, mentre (ii) i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati e sono iscritti in tali voci in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424-bis, comma 6 del codice civile.

Titoli

Come già indicato per le immobilizzazioni finanziarie, non si è ritenuto applicabile il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'adozione del nuovo criterio sarebbero stati irrilevanti. Pertanto, i titoli non immobilizzati sono stati valutati seguendo il criterio del costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, così come previsto dall'art. 2426, comma 9 del codice civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le vendite e per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, in stretta osservanza del principio della competenza temporale.

Erogazioni in conto capitale

Le erogazioni in conto capitale, riconosciute dai Fondatori per il perseguimento dello scopo non lucrativo dell'Ente, sono imputate, per il loro intero ammontare, in un'apposita riserva del Patrimonio Netto. Con specifico riferimento alle erogazioni a copertura di investimenti durevoli, nell'esercizio in cui tali investimenti sono ultimati, con avvio del piano di ammortamento, viene trasferito dal fondo patrimoniale al Conto Economico una quota pari all'ammortamento stanziato in Conto Economico. Tale provento viene iscritto al Conto Economico, separatamente nella voce A.5 "erogazioni del Fondo Ristrutturazione". In tal modo gli oneri relativi all'ammortamento vengono controbilanciati dalle suddette erogazioni, per la quota parte attribuita all'esercizio, annullandone l'impatto sul risultato di gestione dell'esercizio e riequilibrando la situazione economica dell'operazione, stante le finalità istituzionali dell'investimento e delle erogazioni ricevute.

Il sistema di rilevazione tecnico-contabile delle erogazioni in conto capitale è in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 2, "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel Bilancio d'esercizio delle aziende non profit", redatta dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Criteri di contabilizzazione e conversione delle poste in valuta

In applicazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003, le partite espresse in valuta diversa da quella di conto, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore alla data in cui l'operazione è compiuta (art. 2425-bis, comma 2). Gli utili e le perdite su cambi realizzate nell'esercizio sono iscritti in Conto Economico alla voce C. 17-bis) denominata "utili e perdite su cambi".

Le attività e le passività esistenti alla fine dell'esercizio, diverse dalle immobilizzazioni, valutate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, vengono iscritte in bilancio al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio storico di acquisto o produzione, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, qualora la riduzione del cambio sia ritenuta durevole.

Gli utili e le perdite derivanti dal riallineamento al cambio a pronti a fine esercizio, effettuato per singola posta in valuta, affluiscono al Conto Economico alla voce C.17-*bis*).

L'eventuale eccedenza di tali utili sulle perdite concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, è iscritta, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio e nei limiti dell'utile netto d'esercizio, in un'apposita riserva non distribuibile fino al successivo realizzo.

Tale riserva sarà adeguata negli anni successivi, mediante le necessarie ulteriori integrazioni o riclassificazioni a riserva liberamente distribuibile.

Imposte

L'esercizio 2017 rappresenta per la Fondazione il terzo esercizio consecutivo in cui l'attività commerciale consuntiva un avanzo di gestione, consolidando, dunque, l'essenzialità dell'attività d'impresa per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, a tal punto da sostenerne i costi mediante l'allocazione dell'avanzo in appositi Fondi di scopo. Contestualmente, l'attività istituzionale di rifunzionalizzazione del Museo continua il suo processo di graduale ridimensionamento, stante la fase di chiusura di tutte le attività legate a tale progetto.

In considerazione degli elementi sopra riportati, il calcolo delle imposte dirette d'esercizio (IRES e IRAP), per il secondo anno consecutivo, è avvenuto applicando alla Fondazione le regole previste dalla normativa tributaria in tema di "enti commerciali", di cui agli artt. 81 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917). Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

L'art. 6, comma 9 lettera c) del D.Lgs. n. 139/2015, ha eliminato i conti d'ordine dagli schemi di bilancio e ha disposto, a partire dall'esercizio 2016, che tutte le informazioni, che precedentemente venivano inserite in calce allo stato patrimoniale, siano ora indicate e commentate adeguatamente nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nella Nota Integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

STATO PATRIMONIALE

B) Immobilizzazioni

Nel seguito sono riportati i commenti relativi alle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) ed alcuni prospetti che indicano, per ciascuna voce, il valore netto al 1° gennaio 2017, gli ammortamenti operati nell'esercizio 2017, i movimenti intercorsi nell'esercizio 2017 e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consistenza			Alienazioni		Consistenza
	01/01/2017	Acquisizioni	Riclassifiche	Eliminazioni	Ammortamento	
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0
Marchi	16.130	610	1.773	-	1.015	17.498
Beni immateriali	16.130	610	1.773	0	1.015	17.498
Spese incrementative e migliorie beni di terzi	39.893.655	59.427	1.118.608	-	2.264.535	38.807.155
Bandi di gara gest. Bigliet./bookshop/legali	38.641	-	-	-	21.899	16.742
Oneri pluriennali	1.848	-	-	-	1.848	-
Spese Pluriennali	39.934.144	59.427	1.118.608	0	2.288.282	38.823.897
Imm. in corso bandi rifunz. restauro, ampl. museo	1.128.759	35.654	- 1.118.608	-	-	45.805
Altre imm. in corso	1.773	81.345	- 1.773	-	-	81.344
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.130.531	116.999	- 1.120.381	0	0	127.149
Totali	41.080.804	177.036	0	0	2.289.298	38.968.544

I costi per il marchio capitalizzato sono afferenti all'attività di progettazione dello stesso, effettuata dallo Studio Migliore & Servetto e dallo Studio Jacobacci & Partners S.p.A., e alle spese sostenute per la sua registrazione.

Le spese incrementative e per migliorie straordinarie su beni di terzi, come in precedenza indicato, si riferiscono ai costi per i lavori di rifunzionalizzazione e riammodernamento del Museo delle Antichità Egizie, ove ultimati. In particolare, tale voce accoglie i costi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione delle attività di cantiere di tutte le fasi del progetto ultimate sino all'esercizio 2017 sugli edifici conferiti in uso alla Fondazione. Poiché la Fondazione ha riacquisito la piena disponibilità di tali aree, avviandovi le attività di valorizzazione culturale – per le quali la Fondazione è stata costituita – le spese incrementative e per migliorie sono oggetto di ammortamento annuale. Il periodo di ammortamento di tali costi è previsto fino al 2034, termine della Fondazione previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo, considerato che gli atti di conferimento non prevedono alcun termine per la decadenza del conferimento in uso degli edifici. In via residuale, alcune spese incrementative su beni di terzi vengono ammortizzate in un periodo inferiore, dai due ai quattro anni, in considerazione della ridotta utilità futura di tali spese.

Nelle immobilizzazioni in corso risultano iscritti anche i costi sostenuti in relazione al progetto di rifunzionalizzazione del Museo e relativi ad attività del progetto non ancora ultimate. Nel corso dell'esercizio 2017 tale voce dell'attivo immobilizzato si incrementa complessivamente per Euro 116.999

e si riduce per Euro 1.120.381, in prevalenza per la conclusione dei lavori rientranti nel progetto di rifunzionalizzazione, ultimati nell'esercizio. Di seguito si riportano in dettaglio le principali categorie di costi sospesi in tale voce:

Descrizione	Importo
Progettazione e sviluppo sito web	36.632
Lavori di collaudo su ristrutturazione	35.654
Realizzazione di infrastrutture tecnologiche Captive Portal	25.193
Database papiri	19.520
Progettisti – valutazione del progetto antincendio legge 151/2012	10.146
Totale	127.149

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consistenza 01/01/2017	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni Eliminazioni	Ammortamento	Consistenza 31/12/2017
Impianto di allarme	3.352	-	-	-	1.183	2.169
Impianti e macchinari	3.352	0	0	0	1.183	2.169
Attrezzatura specifica	605	-	-	-	605	-
Attrezz./appar./mobil. < a 516 Euro	-	5.416	-	-	5.416	-
Attrezzatura/apparecchiatura varia	1.446	2.684	-	-	504	3.626
Attrezzature industriali e commerciali	2.051	8.100	0	0	6.525	3.626
Mobili e arredi	491.135	10.980	-	-	90.186	411.929
Macchine elettr. ufficio	59.890	135.922	-	-	29.428	166.384
Telefonia mobile < 516 euro	1.844	3.647	-	-	1.369	4.122
Altri beni materiali	121.752	-	-	-	68.382	53.370
Allestimenti/percorsi museali	853.147	-	-	-	121.431	731.716
Altri beni materiali	1.527.768	150.549	0	0	310.796	1.367.521
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0	0	0
Totali	1.533.171	158.649	-	-	318.504	1.373.316

Gli incrementi delle voci costituiscono gli investimenti materiali effettuati, o ultimati, nell'esercizio dalla Fondazione. I decrementi rappresentano l'ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31 dicembre 2017 ammontano a complessivi Euro 776.825 e si riferiscono interamente a investimenti durevoli in titoli di reddito fisso, costituenti il fondo di dotazione vincolato. Tale voce, rispetto all'esercizio 2016, ha subito incremento netto, pari ad Euro 12.828, derivante dal disinvestimento di alcuni titoli giunti a scadenza, per Euro 156.929, e dal re-investimento delle somme che si erano smobilizzate, per Euro 169.758.

Composizione portafoglio titoli

Descrizione	Consistenza 01/01/2017	Acquisizioni	Rimborsi	Consistenza 31/12/2017
B. III Altri titoli	763.997	169.758	156.929	776.825

Al 31 dicembre 2017, le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Descrizione	Valuta	Importo
BTP 15ST22	Euro	206.014
BTP 15MZ23	Euro	152.557
BTP 01GN25	Euro	149.882
BTP 01GN25	Euro	136.435
ETF ISHARES CO EURO	Euro	99.563
BTP IT 20 AP23	Euro	17.201
COUNCIL EU FRN 25-TM	Euro	15.173
Totale	Euro	776.825

C) Attivo circolante

Crediti

La voce crediti dell'attivo circolante accoglie, al 31 dicembre 2017, importi per un totale complessivo di Euro 2.739.488, interamente esigibili entro l'esercizio.

Di seguito viene rappresentata la suddivisione dei crediti della Fondazione:

Crediti verso clienti

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	577.652	-	-	171.665	749.317
Totale	577.652	-	-	171.665	749.317

L'importo iscritto in tale voce è costituito da: fatture da emettere a clienti terzi, per Euro 234.103; crediti verso *Turismo Torino e Provincia*, per Euro 224.275; crediti verso il *Musee D'archaeology Et D'histoire De Montreal*, per Euro 162.500 e altri crediti di importo residuo per Euro 128.439.

Crediti tributari

La voce, di importo complessivamente pari ad Euro 102.212, accoglie principalmente: i versamenti IRES e IRAP a titolo di acconto sul periodo d'imposta 2017, per Euro 74.633; il credito IVA derivante dall'acconto versato per il periodo 2017, per Euro 18.553; l'eccedenza di versamento a saldo IRES sul periodo d'imposta 2016, per Euro 4.363 e altri crediti di importo residuo per Euro 4.663.

Crediti verso altri

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	1.886.926	-	-	-	1.886.926
> 12 mesi	1.033	-	-	-	1.033
Totale	1.887.959	-	-	-	1.964.469

La voce è composta, per Euro 905.000, da crediti verso i Fondatori per le erogazioni a Riserva del Fondo di dotazione disponibile, come di seguito dettagliati:

Ente	Delibera	Data	Importo
Comune di Torino	05387/026	30/12/2016	250.000
Comune di Torino	06581/026	22/12/2017	30.000
Regione Piemonte	628/A2002A	28/12/2015	125.000
Regione Piemonte	419/A2002A	07/10/2016	100.000
Regione Piemonte	358/A2002A	27/07/2017	200.000
Compagnia San Paolo	2017.AA11582.U1789	13/03/2017	150.000
Fondazione CRT	2017.AI737.U907	15/06/2017	50.000
Totale			905.000

L'importo residuo accoglie: i crediti verso concessionarie per convenzioni su biglietteria, per Euro 805.086; i crediti verso terzi per contributi in conto esercizio per Euro 163.062; i crediti verso fornitori per anticipi, per Euro 10.430 ed infine altri crediti per Euro 3.955.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Questa voce, pari a complessivi Euro 1.089.755, si riferisce interamente a investimenti in titoli a reddito fisso di immediato smobilizzo, ovvero non durevoli, effettuati nell'esercizio. Nel dettaglio:

Descrizione	Valuta	Valore di mercato (ove inferiore)	Valore storico	Differenza
BTP IT 20 AP23	Euro	102.150	101.200	950
BTP IT 20 AP23	Euro	20.430	20.236	194
BTP IT 20 AP23	Euro	268.655	266.182	2.472
BTP 01 GN 21	Euro	403.286	394.646	8.640
ETF DB X TRACK	Euro	59.832	59.850	- 18
ETF ISHARES III	Euro	66.529	66.510	19
MPS 15/19 TM	Euro	30.898	30.103	795
BTP 01 AG 27	Euro	45.522	45.898	- 376
BTP 01 NV 21	Euro	105.042	105.130	- 88
Totale	Euro	1.102.343	1.089.755	12.588

Come rappresentato in tabella, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o, se inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2426, comma 9 del codice civile. A tal riguardo, nella valutazione dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2017, si è deciso di non procedere ad alcuna svalutazione nonostante alcuni titoli presentassero un valore di mercato leggermente inferiore al valore storico: tale valutazione è dovuta al fatto che i tre titoli in questione sono stati acquistati il 27 dicembre 2017 e, pertanto, si è ritenuto che i pochi giorni di detenzione non fosse un periodo congruo per poter effettivamente ritenere tale valore quale rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Questa voce evidenzia le consistenze temporanee presso le banche nonché le disponibilità presso la cassa della Fondazione. Le disponibilità liquide totali, pari ad Euro 1.966.922, sono così suddivise: depositi su c/c bancari, pari ad Euro 1.965.318, e cassa e contanti, pari ad Euro 1.604.

Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto Finanziario incluso nel presente bilancio d'esercizio, in cui sono evidenziati tutti i flussi di cassa ed in particolare le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento della liquidità stessa.

D) Ratei e risconti attivi

L'importo iscritto in tale voce per complessivi Euro 107.812, si riferisce a: risconti attivi su assicurazioni, per Euro 20.841; risconti attivi su canoni, per Euro 5.460; ratei attivi su cedole in corso di maturazione, per Euro 3.665; risconti attivi su spese telefoniche, per Euro 3.320 ed a risconti diversi per Euro 74.526.

I ratei attivi risultano essere interamente in scadenza entro il prossimo esercizio, mentre i risconti attivi solamente per un importo pari ad Euro 101.976. La restante parte dei risconti attivi, pari ad Euro 2.171, è in scadenza nell'esercizio 2019.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Composizione del patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito, per Euro 750.000, dal Fondo di Dotazione vincolato, istituito ai sensi dell'art. VIII dell'Atto Costitutivo e per Euro 2.228.671 dal Fondo di Dotazione disponibile, istituito, ai sensi dell'art. IX dell'Atto Costitutivo. Tale ultimo fondo, nell'accezione di Riserva di risorse, assolve alla propria natura di "fondo di scopo", così come previsto dalla normativa in tema di enti *no profit*; esso, infatti, è istituito al fine di assicurare alla Fondazione il *continuum* gestionale e il perseguimento della propria missione statutaria nonché di garantire all'Ente apporti di capitale atti alla copertura delle attività istituzionali della Fondazione. Il Fondo di Dotazione disponibile, con durata quinquennale, è giunto a scadenza nell'esercizio 2014 e, da tale esercizio, viene rinegoziato annualmente.

Le altre voci del patrimonio netto sono costituite, per Euro 4.178.800, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; per Euro 7.937.329, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile al Comune di Torino; per Euro 19.474.234, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Compagnia di San Paolo; per Euro 5.678.803, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile alla Regione Piemonte e per Euro 2.532.157, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino). I suddetti fondi sono stati istituiti ai sensi dell'art. X dell'Atto Costitutivo e normati mediante accordo di programma del 20 marzo 2006, al fine di dotare la Fondazione dei mezzi necessari per procedere alla ristrutturazione ed al riallestimento del Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, della loro movimentazione nel corso dell'esercizio e della consistenza a fine esercizio.

Movimentazione del Patrimonio Netto

Descrizione	Fondo di Ristrutturazione							Totale
	Fondo di dotazione vincolato	Fondo di dotazione disponibile	Fondo di ristrutturaz. CRT	Fondo di ristrutturaz. Comune di Torino	Fondo di ristrutturaz. Città Metropolitana di Torino	Fondo di ristrutturaz. Regione Piemonte	Fondo di ristrutturaz. San Paolo	
Apertura di esercizio	750.000	1.648.671	4.443.203	8.439.543	2.409.649	6.038.114	20.224.058	43.953.238
Risultato della gestione	-	-	-	-	-	-	-	0
Apporti	-	580.000	-	-	282.724	-	482.357	1.345.081
Decrementi	-	-	-264.403	-502.214	-160.216	-359.311	-1.232.181	-2.518.325
Variazioni di vincolo	-	-	-	-	-	-	-	0
Situazione di chiusura dell'esercizio	750.000	2.228.671	4.178.800	7.937.329	2.532.157	5.678.803	19.474.234	42.779.994

Fondo dotazione disponibile

L'incremento del Fondo di Dotazione è imputabile alle deliberazioni già analizzate in parte nel dettaglio dei crediti verso Soci Fondatori. In particolare:

- i) Delibera della Compagnia San Paolo prot. 2017.AA11582.U1789 del 13 marzo 2017 che ha comunicato l'erogazione di Euro 200.000;
- ii) Delibera della Cassa di Risparmio di Torino prot. 2017 A1737.U907 del 15 giugno 2017 che ha comunicato l'erogazione di Euro 150.000;
- iii) Determinazione della Giunta Regionale del Piemonte prot. 358/A2002A del 27 luglio 2017 che ha comunicato l'erogazione di Euro 200.000;
- iv) Delibera della Giunta Comunale di Torino prot. 2017 06581/026 del 22 dicembre 2017 che ha comunicato l'erogazione di Euro 30.000.

Fondo di Ristrutturazione

I decrementi relativi al Fondo di Ristrutturazione sono imputabili al trasferimento a Conto Economico, in proporzione all'entità complessiva degli apporti effettuati da ciascun Fondatore, del "rilascio" a copertura della quota di ammortamento stanziata in Bilancio e relativa ad investimenti a fronte dei quali la Fondazione ha maturato il diritto a ricevere tali erogazioni. In particolare, si segnala che il rilascio a copertura della quota di ammortamento di competenza 2017 è stato contabilizzato separatamente nella voce A.5 del Conto Economico a titolo di "erogazioni trasferimenti dal Fondo Ristrutturazione", in ottemperanza a quanto illustrato nei Criteri di Valutazione al presente Bilancio. Gli incrementi del Fondo di

Ristrutturazione si riferiscono agli apporti erogati da ciascun Fondatore nel corso del 2017.

Di seguito vengono dettagliati gli investimenti effettuati e la relativa quota di ammortamento:

Descrizione	Ammortamento
	31/12/2017
Spese incrementative e per migliorie straordinarie su beni di terzi	2.258.674
Allestimenti provvisori	121.431
Altri beni materiali (allestimento evento)	55.682
Mobili arredi	78.762
Macchine ufficio elettromeccaniche	3.775
Totale	2.518.324

Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali

La Fondazione, come indicato all'art. IV dell'Atto Costitutivo e all'art. 2, comma 1 dello Statuto, *“non ha fini di lucro e non distribuisce utili”*, provvedendo ai suoi compiti secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto ministeriale 27 novembre 2001, n. 491. Ai sensi dell'art. IV dell'Atto Costitutivo e dell'art. 2, commi 2 e 3, dello Statuto, la Fondazione persegue le finalità istituzionali della *“...valorizzazione, promozione, gestione ed adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali”*.

La gestione della Fondazione è, dunque, improntata al soddisfacimento dei compiti assegnati a tale Ente dai propri Fondatori e, per tale ragione, eventuali avanzi positivi di gestione (ovvero l'eccedenza dei ricavi derivanti dalle attività museali e/o istituzionali rispetto ai costi di gestione) vengono permanentemente vincolati dagli organi istituzionali dell'Ente, mediante specifici accantonamenti a progetti e/o attività aventi le finalità precise previste dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto della Fondazione. Infatti, il patrimonio della Fondazione, nonché le rendite che ne derivano, ai sensi dell'art. VI dell'Atto Costitutivo e dell'art. 3, comma 2 dello Statuto *“... sono totalmente vincolati al perseguimento delle finalità statutarie”*.

Nell'esercizio 2017, il Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali ammonta ad Euro 1.372.685 ed accoglie l'avanzo di gestione vincolato allo svolgimento delle attività di seguito riportate e analiticamente dettagliate:

Descrizione	Consistenza 01/01/2017	Utilizzi	Accantonamento	Consistenza 31/12/2017
Fondo di scopo - avanzo di gestione:				
Fondo open-data per la digitalizzazione degli archivi e campagna fotografica di tutti i reperti museali	235.795	96.935	-	138.860
Fondo vincolato per TORINO-2024	660.995	112.786	189.717	737.927
Fondo per il rinnovo strutturale e scientifico della Galleria dei Re	442.517	2.105	-	440.412
Fondo vincolato per la sicurezza	82.130	26.644	-	55.486
TOTALE	1.421.437	238.470	189.717	1.372.685

Fondo Open data

Tale fondo è stato istituito con l'obiettivo di digitalizzare la collezione museale dell'Ente al fine di poter consentire la visione a tutti tramite un apposito canale online e permettere la diffusione della conoscenza della collezione in un regime di assoluta apertura.

Fondo Torino 2024

In considerazione del fatto che il 2024 rappresenta per il Museo Egizio la data in cui festeggerà il proprio bicentenario, si è ritenuto necessario provvedere, con le dovute tempistiche, a preparare una serie di iniziative, tra cui (i) pubblicazioni, (ii) organizzazioni di simposi, (iii) conferenze internazionali, e (iv) il ripensamento degli spazi espositivi, al fine di sviluppare i contenuti connessi a questo evento per espandere quanto più la conoscenza della cultura materiale archeologica dell'Egitto. A tal riguardo si segnala che l'intero avanzo di gestione dell'esercizio 2017, pari ad Euro 189.717, è stato interamente accantonato al suddetto fondo.

Fondo Galleria dei Re

Tale stanziamento è stato previsto dall'Organi Amministrativo della Fondazione nell'ottica di riallestire, secondo una specifica sequenza cronologica e scientifica, l'allestimento temporaneo di questa struttura risalente ormai al 2006.

Fondo Sicurezza

Il fondo sicurezza è diventato indispensabile considerando gli ingenti investimenti che il Museo Egizio deve effettuare al fine di controllare gli accessi in aree sensibili, salvaguardare la sicurezza di uffici e sala regia, e definire procedure specifiche per gli accessi ai depositi, considerando l'espansione – in termini di spazi e di visitatori - che il Museo ha avuto negli ultimi anni, in particolare a seguito della ristrutturazione conclusa il 1 aprile 2015.

B) Fondi rischi e oneri

Il Fondo per controversie future, che a inizio esercizio ammontava ad Euro 27.562, ha subito, nel corso dell'esercizio 2017, un decremento di Euro 21.269 relativo ai costi di assistenza legale su controversie di natura giuslavoristica.

Il Fondo per oneri futuri, che a inizio esercizio ammontava ad Euro 18.615 è invece rimasto immutato.

Di seguito è rappresentata nel dettaglio la movimentazione del fondo in esame:

Descrizione	Consistenza 01/01/2017	Accantonamento	Utilizzi	Consistenza 31/12/2017
F.do per oneri futuri	18.615	-	-	18.615
F.do per controversie future	27.562	-	21.269	6.293
Totale	46.177	0	21.269	24.908

C) Trattamento di fine rapporto personale dipendente

Di seguito si riporta la movimentazione per l'esercizio 2017 del Fondo per il Trattamento di fine rapporto del personale della Fondazione; gli accantonamenti dell'esercizio sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Descrizione	Consistenza 01/01/2017	Accantonamento	Utilizzi	Consistenza 31/12/2017
Fondo TFR dirigenti	22.735	17.317	-	40.052
Fondo TFR dipendenti	272.940	64.328	42.311	294.957
Fondo TFR apprendisti	789	7.733	-	8.522
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	296.465	89.378	42.311	343.531

D) Debiti

Acconti

L'importo complessivo di Euro 241.236 è composto per Euro 237.500 dall'acconto ricevuto dal *Musee D'archaeology Et D'histoire De Montreal* per le mostre che si terranno nel 2018.

Debiti verso fornitori

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	1.770.239		-	-	1.770.239

La voce si compone per Euro 349.678 da fatture da ricevere, di seguito dettagliate:

Descrizione	Importo
Oneri concessione carta abbonamenti, servizi prenotazione, maschere, oneri biglietteria, servizi multimediali, presidio ingressi	144.874
Energia elettrica	45.603
Consulenze	29.929
Restauro	26.864
Manutenzione	25.761
Compensi Revisori	22.661
Riscaldamento	21.357
Allestimento mostre	16.788
Noleggi	4.770
Spese telefoniche	2.378
Altre	8.693
Totale	349.678

Debiti tributari

L'importo complessivo di Euro 65.636 è composto Euro 38.522 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori dipendenti; per Euro 7.390 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori autonomi; per Euro 2.400 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori parasubordinati; per Euro 377 dal debito verso l'Erario per imposte sostitutive su TFR.

In aggiunta, i debiti tributari accolgono l'IRAP di competenza dell'esercizio, per un importo totale pari ad Euro 16.947.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo complessivo, pari ad Euro 117.355 si riferisce ai debiti nei confronti di tali istituti, sia per le quote a carico della Fondazione sia quelle a carico dei dipendenti sui salari e sugli stipendi.

Altri debiti

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
< 12 mesi	261.093	10.257	-	283	271.633
Totale	261.093	10.257	-	283	271.633

La voce si compone di debiti per competenze spettanti a lavoratori dipendenti, per Euro 203.388; di debiti diversi verso terzi, per Euro 62.486, di altri debiti per Euro 5.759.

E) Ratei e Risconti passivi

L'importo iscritto in tale voce, pari a Euro 35.446, si riferisce a: risconti passivi su proventi diversi, per Euro 35.384 e a ratei passivi diversi, per Euro 62.

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, si riportano di seguito gli impegni in precedenza rilevate nei conti d'ordine:

- i) **Euro 31.352** relativi a Beni di terzi, di cui **Euro 1** per indicare "simbolicamente" l'ammontare delle collezioni del Museo Egizio. Si ricorda nuovamente che, in data 19 dicembre 2005, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con apposito atto di conferimento, ha conferito alla Fondazione l'uso del Museo Egizio. Il conferimento in uso dei beni facenti parte delle collezioni e di ogni altro bene mobile o immobile di valore culturale appartenente al Museo, ivi compreso l'immobile che lo ospita, è avvenuto con le modalità di cui al r.d. n. 1917/1927, previa ricognizione inventariale di detti beni. Trattandosi di beni il cui valore è considerato inestimabile (cfr. atto costitutivo della Fondazione, art. VIII), si è ritenuto indicare un valore simbolico al fine di evidenziare tale situazione; **Euro 1** per indicare "simbolicamente" la collezione di testi sulla Storia dell'Antico Egitto conferiti nel 2011 da un altro privato alla Fondazione, in virtù delle attività istituzionali di valorizzazione della collezione museale; **Euro 2.750** relativi a due defibrillatori semiautomatici donati nel 2013, rispettivamente, dall'Associazione San Luigi Gonzaga e dalla Regione Piemonte; **Euro**

15.000 relativi a dispositivi per la misura dei consumi elettrici concessi in comodato d'uso gratuito dalla Telecom Italia S.p.A.. Infine, nel 2017, sono stati concessi in comodato d'uso gratuito da privati beni mobili di interesse storico, il cui valore è stato simbolicamente stimato in complessivi Euro 3.000.

Erogazioni dei Fondatori

Di seguito vengono riportate le erogazioni dei Fondatori che sono state erogate direttamente nei confronti dei fornitori della Fondazione:

Ente Fondatore	Anno di erogazione	Importo
Compagnia San Paolo	2005	1.325.982
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	2005	515
Totale		1.326.507

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

La Fondazione, come illustrato nella Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio 2017 ha consolidato le attività già intraprese nei passati esercizi, consistenti principalmente nell'attività di biglietteria verso privati e verso i soggetti della Pubblica Amministrazione, *bookshop*, abbonamenti con le carte "Torino città" e "Turismo TO", didattica, vendita di supporti multimediali, erogazione del servizio di audioguida e guardaroba, distribuzione gioco carte, servizio di prenotazione on-line e sfruttamento dei diritti di riproduzione.

L'esercizio delle attività indicate dettagliatamente, per ordine di ammontare, nella tabella di seguito riportata, hanno generato ricavi, iscritti alla voce A.1 del Conto Economico, per un ammontare complessivo pari ad Euro 8.937.781.

	Valori al <u>31/12/2017</u>	Valori al <u>31/12/2016</u>	Variazione <u>Nominale</u>
Corrispettivi di biglietteria	7.184.368	6.982.626	201.742
Corrispettivi carte/abbonamenti	668.466	579.578	88.887
Corrispettivi bookshop	570.998	598.822	(27.825)
Corrispettivi didattica	371.136	363.371	7.765
Supporti multimediali	63.007	58.667	4.339
Corrispettivi di biglietteria con fattura PA	36.267	33.075	3.192
Corrispettivi per servizi guardaroba	20.167	20.171	(4)
Corrispettivi diversi	18.368	4.268	14.100
Servizi prenotazione online	4.593	5.971	(1.378)
Corrispettivi distribuzione gioco carte	412	400	12
Totale	8.937.781	8.646.949	290.832

Si riporta, di seguito, la ripartizione per aree geografiche dei ricavi netti delle vendite:

	Italia	Altri paesi U.E.	Resto d'Europa	Resto del mondo	TOTALE
Ricavi	8.937.781	-	-	-	8.937.781

La restante parte del valore della produzione, ammontante ad Euro 3.419.082, iscritta nella voce A.5 del Conto Economico, è costituita principalmente:

- (i) per Euro 2.518.324 dall'utilizzo del Fondo di Ristrutturazione, rilasciato a Conto Economico a copertura delle quote di ammortamento 2017 relative agli investimenti effettuati dalla Fondazione sul progetto di rifunionalizzazione; e
- (ii) per Euro 238.469 dagli utilizzi vincolati ai Fondi di scopo specifici dell'Ente.

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2017</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2016</u>	<u>Variazione</u> <u>Nominale</u>
Trasferimento dal Fondo ristrutturazione	2.518.325	2.434.922	83.403
Altri ricavi e proventi	537.044	697.451	(160.407)
Utilizzo Fondi di scopo specifici	238.469	153.591	84.878
Sopravvenienze attive	64.146	78.870	(14.724)
Contributi in c/esercizio	29.467	9.792	19.675
Indennizzi e risarcimenti	17.692	34.596	(16.904)
Contributi benevoli	12.754	4.728	8.026
Diritti di riproduzione	1.185	464	721
	-----	-----	-----
	3.419.082	3.414.415	4.667
	=====	=====	=====

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La voce è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2017</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2016</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Acquisti altri beni	64.130	103.061	(38.931)
Acquisti di materiale pubblicitario	15.247	34.207	(18.960)
Acquisti di cancelleria e altro materiale d'ufficio	11.258	7.709	3.549
Acquisti materiali di consumo	8.471	-	8.471
Acquisti di materiale elettrico	2.755	2.132	623
Acquisti di materiali di pulizia	563	2.388	(1.825)
Acquisti di materiale per manutenzione	-	4.605	(4.605)
	-----	-----	-----
Totale	102.425	154.104	-51.679
	=====	=====	=====

Per servizi

La voce è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2017</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2016</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Oneri di concessione biglietteria	1.381.636	1.326.345	55.291
Servizio di piantonamento	867.111	117.376	749.735
Supporto multimediale	785.260	791.478	(6.217)
Servizio di reception/presidio sale	600.521	1.305.381	(704.861)
Energia elettrica	467.619	487.568	(19.949)
Spese di manutenzione su beni di terzi	451.191	211.830	239.361
Consulenze tecniche e allestitriche per mostra temporanea	389.741	582.262	(192.521)
Spese di pubblicità	331.560	356.736	(25.176)
Servizi di pulizia	305.719	331.373	(25.654)
Servizi prenotazione on line	197.714	147.730	49.984
Spese per contabilità, consulenza fiscale e legale	167.029	207.110	(40.081)
Canoni di manutenzione su beni propri	125.320	112.609	12.712
Oneri di concessione abbonamenti	119.503	106.642	12.860
Riscaldamento	108.347	91.495	16.852
Assicurazioni	87.883	83.655	4.228
Spese di manutenzione impianti/apparecchi	84.275	140.269	(55.994)
Servizi di ricerca e indagini di mercato	73.200	-	73.200
Lavoro interinale (solo servizio)	69.524	53.628	15.896
Interventi tecnici hardware e software	66.750	60.986	5.764
Altre spese varie	66.446	41.503	24.943
Spese per traslochi e movimentazioni interne	65.139	1.013	64.126
Servizio Mensa	60.983	46.818	14.165
Altre spese (facchinaggio, varie)	48.816	46.107	2.710
Spese telefoniche	44.596	27.263	17.333
Emolumenti al collegio dei revisori	44.231	25.376	18.855
Acquedotto	24.435	41.136	(16.701)
Spese per servizi fotografici	20.667	20.384	283
Spese resi da terzi per prevenzione DL 626	12.688	29.182	(16.494)
Commissioni e spese bancarie	11.332	7.437	3.895
Rimborso spese lav. Aut occ	8.322	5.147	3.175
Canoni di manutenzione siti web	4.092	3.659	433
Altri servizi commerciali	3.053	3.827	(774)
Rimborsi spese organi sociali	2.909	5.529	(2.621)
Riproduzioni eliografiche e fotocopie	2.436	1.386	1.051
Contributi previdenziali amministratori e collaboratori	320	1.504	(1.184)
Compensi comitato scientifico	-	5.000	(5.000)
Compensi a amministratori	-	400	(400)
Totale	7.100.368	6.827.143	273.225

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce è così composta:

	Valori al <u>31/12/2017</u>	Valori al <u>31/12/2016</u>	Variazione <u>nominale</u>
Affitti e locazioni passive	104.498	100.000	4.498
Noleggio macchinari ed attrezzature	63.531	14.929	48.602
Royalties passive	20.620	1.801	18.819
Licenze d'uso software non capitalizzati	8.708	3.275	5.433
	-----	-----	-----
Totale	197.356	120.005	77.351
	=====	=====	=====

Per il personale

La ripartizione di tali costi viene di seguito dettagliata:

	Valori al <u>31/12/2017</u>	Valori al <u>31/12/2016</u>	Variazione <u>nominale</u>
Retribuzioni al personale dipendente	948.257	840.550	107.707
Stipendi dirigenti	265.459	147.524	117.935
Retribuzioni apprendisti	128.227	12.672	115.555
Quota TFR su accertamenti di fine esercizio	643	690	(47)
Arrotondamenti listino paga	3	179	(176)
Salari e stipendi dipendenti	1.342.589	1.001.615	340.974
Compensi per lavoratori interinali	102.369	29.774	72.595
Salari e stipendi personale assegnato	102.369	29.774	72.595
Totale Salari e stipendi	1.444.958	1.031.389	413.569
Oneri sociali dipendenti	326.328	218.351	107.977
Oneri Sociali	326.328	218.351	107.977

Accantonamenti TFR dipendenti	86.666	74.315	12.350
Accantonamenti TFR apprendisti	7.736	789	6.947
Accantonamenti fondo TFR	94.402	75.105	19.297
Rimborsi spese personale	61.772	40.862	20.910
Spese per ricerca, formazione e addestramento	40.453	7.932	32.520
Altri costi per il personale	9.890	4.249	5.641
Altri costi del personale	112.114	53.043	59.071
Totale	1.977.803	1.377.888	599.915

Si evidenzia qui di seguito il numero dei dipendenti ripartito per categoria.

Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	32
Operai	2
Totale	39

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati analiticamente illustrati nell'ambito del commento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Non sono state effettuate svalutazioni di poste dell'attivo immobilizzato con riferimento all'esercizio 2017.

Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti destinati a copertura per rischi relativi ad oneri futuri e controversie future

Accantonamenti al Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali

Al 31 dicembre 2017, la Fondazione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Organo Amministrativo e dalla Direzione dell'Ente, ha destinato, con vincolo permanente e di scopo, l'avanzo di gestione dell'esercizio consuntivato ad apposito Fondo di scopo, come dettagliato nella descrizione del Passivo della presente nota integrativa. Il Fondo di scopo, rilevato nell'esercizio in corso, è allocato copertura di spese necessarie al perseguimento delle finalità della Fondazione. In particolare, l'importo complessivo vincolato dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2017 ammonta ad Euro 189.717 ed è stato interamente allocato al Fondo di scopo "TO 2024".

Oneri diversi di gestione

La voce è così composta:

	Valori al <u>31/12/2017</u>	Valori al <u>31/12/2016</u>	Variazione <u>nominale</u>
Sopravvenienze passive, spese e perdite ded.	47.543	85.696	(38.153)
Spese diverse di gestione/Rimb. spese volontari	45.424	12.130	33.294
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	32.019	28.675	3.344
Imposte e tasse	27.504	58.085	(30.581)
Spese di rappresentanza	12.129	18.070	(5.941)
Contributi associativi	11.838	11.727	111
Erogazioni liberali	10.100	23.143	(13.043)
Omaggi	3.872	-	3.872
Multe e sanzioni	3.214	816	2.398
Piccole spese non documentate	3.117	5.316	(2.199)
Valori bollati e diritti diversi	456	506	(50)
Altri	38	54	(16)
Totale	197.255	244.218	-46.964

Proventi e oneri finanziari

La voce (16 b) comprende la seguenti sottovoci:

	Valori al <u>31/12/2017</u>	Valori al <u>31/12/2016</u>	Variazione <u>Nominale</u>
Interessi attivi su titoli di Stato immobilizzati	15.727	14.340	1.387
Totale	15.727	14.340	1.387

La voce (16 c) comprende la seguenti sottovoci:

	Valori al <u>31/12/2017</u>	Valori al <u>31/12/2016</u>	Variazione <u>nominale</u>
Interessi attivi su titoli di Stato non immobilizzati	12.613	10.571	2.042
Plusvalenza su titoli a reddito fisso	6.520	-	6.520
Totale	19.133	10.571	8.562

La voce C16 d) comprende le seguenti sottovoci:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2017</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2016</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Interessi attivi bancari	194	280	(86)
Arrotondamenti e abbuoni attivi finanziari	11	209	(198)
Totale	205	489	-284

L'ammontare complessivo degli altri proventi finanziari, iscritto alla voce C16 d) del Conto Economico, è rappresentato dagli interessi attivi bancari e dagli arrotondamenti e abbuoni attivi finanziari.

Gli interessi ed altri oneri finanziari, voce C17 ammontano ad Euro 1.992 e sono così dettagliati:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2017</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2016</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Oneri finanziari diversi	1.929	-	1.929
Interessi passivi moratori	62	53	9
Totale	1.992	53	1.938

Utili e perdite su cambi

La voce accoglie la perdita su cambi netta pari ad Euro 263, derivante da perdite su cambi per un ammontare pari ad Euro 318 e utile su cambi per un ammontare pari ad Euro 55. Le poste in valuta sono interamente realizzate.

Imposte

La Fondazione, nel corso dell'esercizio, ha consuntivato una perdita fiscale IRES, per cui non è stato stanziato alcun importo a titolo di imposta corrente.

Per quanto riguarda l'IRAP la Fondazione ha consuntivato un valore della produzione netta pari ad Euro 434.450, con una relativa imposta corrente pari ad Euro 16.947.

Altre informazioni

Per quanto riguarda il Collegio dei revisori, sono stati complessivamente corrisposti compensi per Euro 58.732.



Vi attesto, infine, che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 23 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ' EGIZIE DI TORINO

Fondo di dotazione patrimoniale Euro 750.000=(i.v.)

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6, 10123 Torino

C.F. 9765600011

P. IVA 09269240017